

Le partite Sabato

Cagliari Juventus Cagliari: Chimenti, Ferri, Canini, Bega, Pisano (27' st Agostini), Conti, Esposito (28' pt Langella), Abeijon, Conticchio (16' st Budel), Gobbi, Suazo. Juventus: Buffon, Zambrotta, Kovac, F. Cannavaro, Chiellini (21' st Balzaretti), Nedved, Viera, Blasi (35' st Zalayeta), Mutu (1' st Camoranesi), Ibrahimovic, Del Piero. Arbitro: N. Ayrold Reti: pt 44' Suazo (rigore); st 50' Cannavaro. Note: ammoniti Blasi, Cannavaro, Suazo, Conticchio, Budel, Chimenti. Espulsi 50' st Langella e Abeijon. Angoli: 9-1 per la Juventus. Recupero: 2' e 5'. Spettatori: 20mila.	Chievo Messina Chievo: Fontana, Moro, Mandelli, D'Anna, Lanna, Luciano, Brighi, Franceschini, Semoli (38' st Gemiti), Amauri (44' st Obinna), Pellissier (13' st Scurto). Messina: Storari, Innocenti, Rezaei, Aronica, Parisi, Antonelli (34' st Nanni), Nocerino (32' st Sullo), Donati, Sculli, Fioccarei, Di Napoli (31' st Muslimovic). Arbitro: Paparest Reti: nel pt 14' Innocenti (autorete); nel st 44' Obinna (R) Note: angoli: 8-3 per il Messina. Ammoniti: Donati, Parisi, Luciano, Antonelli, Lanna, Rezaei. Espulso Mandelli all'8' st. Spettatori: 5.500	Lecce Udinese Lecce: Sicignano, Diamoutene, Saidi, Stovini, Rullo, Giacomazzi (26' st Negro), Ledesma, Del Vecchio, Babù (19 st Konan), Cozzolino, Valdes. Udinese: De Sanctis, Zenoni, Natali (18 st Pieri), Zapata, Felipe, Obodo, Candela (6' st Baronio), Muntarsi, Barreto, Rossigni (22 st Tissone), Di Natale. Arbitro: Tagliavento Reti: nel pt 25' Barreto, 38' Babù; nel st 14' autorete di Stovini. Note: angoli 6-4 per l'Udinese. Ammoniti: Felipe, Muntarsi, Pieri, Zapata. Spettatori: 1.836.	Reggina Ascoli Reggina: Pelizzoli, Lanzaro, De Rosa, Lucarelli, Mesto, Paredes, Biondini, Vignani (35' st Carobbio), Modesto, Cozza (38' st Choutos), Amoroso (29' st Bianchi). Ascoli: Coppola, Comotto (36' st Cudini), Paci, Domizzi, Del Grosso, Cristiano, Parola, Fini, Giampa (40' pt Foggia), Ferrante, Quagliarella (40' pt Budan). Arbitro: Christian Brighi Reti: nel pt 9' De Rosa, 25' Amoroso. Note: recupero 1' e 5'. Angoli: 9-7 per l'Ascoli. Espulso 45' st Paredes. Ammoniti: Quagliarella, Cozza, Parola e Pelizzoli. Spettatori: 11.500	Treviso Fiorentina Treviso: Zancopè, Valdez, G.Lazzaretti, Cottafava, Dosena, Vascak, Baseggio (40' s.t.Russotto), De Martino (31' s.t.A. Filippini), E. Filippini, Fava (22' s.t. Beghetto), Borriello. Fiorentina: Lobont, Pancaro, Dainelli, Gamberini, Pasqual, Fiore (45' st Brivio), Brocchi, Donadel, Jorgensen, Jimenez (20' st Montolivo), Toni. Arbitro: Rodomonti Reti: pt 24' Toni, 38' Borriello; st 4' Brocchi, 39' Montolivo. Note: angoli 4-3 per la Fiorentina. Recupero: 2' e 3'. Ammonito Fiore. Spettatori: 4.798.
---	--	--	--	--

Napoli in festa: finisce l'incubo della serie C

Due a zero sul Perugia, azzurri promossi in B dopo due anni e con tre turni di anticipo

di Massimiliano Amato / Napoli

LA RESURREZIONE attesa per venti, lunghissimi, mesi è valsa bene una levataccia. Sveglia puntata alle 5.30 del mattino, Aurelio De Laurentiis l'ha vissuta in diretta via satellite nell'alba umida di Los Angeles. Venti mesi fa raccolse la "nuda proprietà" di una

squadra a cui il Tribunale fallimentare aveva azzerato il passato, pregiudicandone seriamente il futuro. L'operazione gli costò quasi 30 milioni di euro. Almeno altrettanti ne ha dovuti sborsare in due anni di serie C, ma alla fine ha vinto la sfida temeraria che aveva lanciato ad una città stordita e a un

palazzo del calcio cinico, mai così fiscale nell'applicazione dei regolamenti. Dalle 17 di ieri il Napoli è in serie B. Gli azzurri vi planano alla loro maniera: con una partita scintillante in cui il risultato non è mai stato in discussione (due a zero, gol di Calaiò e Capparella, con un Perugia mai domo e tutt'altro che convitato di pietra) e le solite intemperanze di una parte della tifoseria. Intorno al 40' del secondo tempo, quando ormai la squadra aveva messo il sigillo aritmetico sulla sua strepitosa cavalcata grazie anche al contemporaneo crollo del Frosinone a Chieti, l'arbitro

Salati di Trento ha sospeso il match per tre minuti. In curva B erano ricomparsi i soliti striscioni anti Carraro, che nel corso della stagione sono costati 250 mila euro di multe e una diffida del San Paolo, in odore di squalifica. Per un attimo si è temuto il peggio; poi Salati ha ordinato la ripresa, e la Piedigrotta azzurra (con tanto di fuochi d'artificio) è potuta esplodere dopo sette minuti di recupero: "o surdato 'nnammurato" come colonna sonora, la squadra ha prima portato in trionfo il tecnico Edy Reja, poi ha ricevuto l'abbraccio degli oltre cinquantamila tifosi presenti. «È la più bella promozione della mia carriera», ha commentato l'allenatore goriziano, 60 anni, che all'ombra del Vesuvio sta vivendo la sua seconda giovinezza. Da quando è a Napoli, ha totalizzato più di cento punti, sfiorando la promozione l'anno scorso (sconfitta nella finale dei play off) e perdendo solo sei volte in campionato, a fronte di una quarantina di vittorie. I numeri dicono che gli azzurri hanno stracciato il campionato: 65 punti con tre partite ancora da giocare (+12 sulla seconda), frutto di diciannove vittorie e otto pareggi, l'imbattibilità casalinga che dura da un anno e mezzo, 43 gol fatti (con Calaiò, 17 realizzazioni, capocannoniere del torneo) e solo 17 subiti. Una macchina perfetta, quella allestita dal dg Pierpaolo Marino, che per amore di Napoli lasciò l'Udinese in Champions League. Archiviato l'inferno della terza serie, la società guarda al futuro, sperando in un ripescaggio in A: a dar retta ai "boats" di mercato, sarebbero già vestiti d'azzurro Bucchi, capocannoniere in B con il Modena, il tornante del Cagliari Esposito e il difensore del Parma Paolo Cannavaro. Tra qualche settimana, sarà inaugurato ufficialmente il centro sportivo di Castelvolturno, un gioiellino comprensivo di "Napoli-lab" modello Milan. E, siccome don Aurelio è uno che non bada a spese, oltre al premio promozione i giocatori si disputeranno a sorte 3 esemplari dell'ultimo modello della Porsche.



La festa dei tifosi partenopei ieri al San Paolo. Dopo due anni il Napoli conquista la promozione in serie B

Il Parma si salva e inguaia la Samp

Sconfitta casalinga per i blucerchiati (2-1). I tifosi contestano

di Matteo Basile / Genova

PARTIAMO DALLA FINE. Il pullman della Sampdoria lascia il Ferraris tra due ali di tifosi imbestialiti che insultano la squadra. Un inedito in casa blucerchiata, sintomo chiaro che la misura è colma. Un solo punto raccolto nelle ultime nove gare, dalla lotta per la zona uefa allo spettro della retrocessione. Quando al termine del campionato mancano quattro gare sono sette i punti di vantaggio sul Messina terz'ultimo, non pochi, ma considerato lo stato fisico e soprattutto mentale della Sampdoria, lo sguardo va necessariamente rivolto alla parte bassa della classifica. "Siamo consapevoli che la situazione è difficile ma non dobbiamo fare allarmismi - Ha detto negli spogliatoi mister Novellino- Speriamo che questa

stagione finisca il prima possibile perché nei giocatori vedo tanta paura e poca serenità". Nulla di più vero, quando la testa non è sgombra le gambe non girano ed i risultati non arrivano. E dire che il Parma ce l'aveva messa tutta per agevolare la Samp. Sebbene in grandi condizioni di forma psicofisica infatti, i gialloblù hanno fatto le comparse per tutto il primo tempo, limitandosi a leziosi palleggi ed esercizi di possesso palla. E tutto sembrava andare nel verso giusto per la Samp, quando Flachì, con un destro sporco, trovava l'angolo giusto per infilare Bucci al minuto numero 38. Ma ad inizio ripresa, insieme ai giocatori con la maglia blucerchiata, ecco scendere in campo la paura. Gambe molle, nessuna idea, addio personalità, tanti saluti agli inserimenti senza palla e al gioco offensivo. Gli undici blucerchiati si trasformano in fantasmi e come per magia ecco materializzarsi il pari,

grazie ad un rigore trasformato da Corradi dopo un'ingenua trattenuta di Diana su Bonera. Di fatto la partita finisce, il Parma sembra non voler infierire e la Samp si guarda bene dall'alzare il ritmo. Ma quando tutto fa pensare ad un pareggio che non fa male a nessuno, è un guizzo di Bresciano proprio allo scadere a cambiare l'inerzia della partita e a regalare vittoria e salvezza matematica al Parma. Una mezza impresa quella firmata da Beretta se si pensa al disastroso inizio di campionato. I numeri parlano chiaro: 14 punti nel girone di andata, già 30 nel ritorno. Grande merito al tecnico, capace di tenere compatto il gruppo e lasciare fuori dal campo la crisi societaria che ancora attanaglia il Parma. Salvezza, parola che era nei preventivi a Parma ed ora di stretta attualità anche a Genova. Ha ragione Novellino, meglio per la Samp che questo campionato finisca in fretta.

BREVI

Calcio
Cavese (C2/B) e Gallipoli (C2/C) promosse in C1
Decisiva l'ultima vittoria in casa per il 1° posto nel girone. La squadra di Cava ha battuto il Sassuolo (2-1); il Gallipoli il Potenza (2-0).

Basket
La Fortitudo vince il derby di Bologna in volata
La Climamio ha espungato 86-84 (39-39) il campo della VidIvici nel derby di Bologna. A decidere è stato un canestro di Nate Green, ma il top scorer del match è stato Sani Becirovic con 21 punti.

Tennis
Si ritira Conchita Martinez, vinse Wimbledon
La spagnola, 34 anni, ha lasciato dopo 18 anni. Ha vinto Wimbledon ('94) e finalista agli Australian ('98) e al Roland Garos ('00).

Francia
Lione campione per la quinta volta consecutiva
La squadra di Houllier ha conquistato per la quinta volta il titolo di campione di Francia grazie alla sconfitta per 3-2 del Bordeaux a Lilla. I girondini, infatti, hanno 14 punti di svantaggio dal Lione e mancano quattro gare.

tutta la Serie B

MARCATORI	LA CLASSIFICA	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
25 reti: Bucchi (Modena, 6 rig.).	Atalanta 70	36	21	7	8	53	35
19 reti: Bellucci (Bologna, 4 rig.).	Catania 65	36	18	11	7	54	36
18 reti: Spinesi (Catania, 6 rig.).	Cesena 60	36	16	12	8	54	41
15 reti: Danilevicius (Avellino), Ventola (Atalanta, 3 rig.).	Mantova 60	36	16	12	8	42	32
14 reti: Adalton (Verona, 3 rig.), Cacia (Piacenza, 3 rig.), Corona (Catanzaro, 4 rig.).	Torino 58	36	15	13	8	42	31
13 reti: Abbruscato (Torino, 3 rig.), Frick (Ternana, 5 rig.), Bruno (Brescia), Floro Flores (Arezzo, 2 rig.).	Brescia 56	36	14	14	8	47	30
12 reti: Carparelli (Cremonese, 2 rig.), Salvetti (Cesena, 1 rig.).	Arezzo 55	36	14	13	9	39	29
11 reti: Mascara (Catania, 1 rig.).	Crotone 54	36	15	9	12	43	38
10 reti: Rosina (Torino, 2 rig.), Ricchiuti (Rimini), Possanzini (Brescia), Santoruvo (Bari).	Modena 53	36	13	14	9	49	36
9 reti: Godeas (Triestina, 1 rig.), Fantini (Torino), Matteini (Pescara, 1 rig.), Jeda (Crotone, 2 rig.), Bernacci (Cesena), Ferreira Pinto (Cesena).	Piacenza 51	36	12	15	9	49	41
	Bologna 50	36	12	14	10	40	38
	Bari 46	36	11	13	12	36	38
	Priestina 46	36	11	13	12	36	39
	Treviso 45	36	12	9	15	33	41
	Verona 43	36	9	16	11	38	36
	Rimini 41	36	9	14	13	37	42
	Vicenza 40	36	11	7	18	32	46
	Avellino 36	36	8	12	16	37	58
	Albinoleffe 36	36	7	15	14	30	43
	Ternana 35	36	7	14	15	29	48
	Cremonese 28	36	6	10	20	29	45
	Catanzaro 28	36	7	7	22	22	48

le serie cadette

I RISULTATI		E LE CLASSIFICHE			
C1A	Fermana Spezia 0 Genoa Monza 3 Giulianova Novara 2 Padova 0 Pavia 1 Pizzighettone Salernitana 1 Pro Patria Sambenedettese 1 Pro Sesto Teramo 4 Ravenna Lumezzane 2 San Marino Cittadella 3	Genoa (-3) 58 Spezia 56 Teramo 50 Monza 49 Pavia 48 Padova 45 Salernitana 45 Novara 44 Cittadella 44 Pro Patria 43 Giulianova 40 Ravenna 37 Pizzighettone 36 Sambenedettese 36 Pro Sesto 35 San Marino 33 Lumezzane 29 Fermana 13	C2A	Biellesse - Valenzana 1-2 Carpinello - Sanremese 1-0 Casale - Venezia 1-1 Cuneo - Montichiaro 0-1 Jesolo - Pergocrema 3-2 Legnano - Lecco 1-1 Olbia - Sudtirolo 1-2 Portogruaro - Bassano Virtus 0-0 Pro Vercelli - Ivrea 0-1	Venezia 62 Portogruaro 37 Cuneo 60 Legnano 37 Ivrea 56 Jesolo 36 Sudtirolo 53 Montichiaro 36 Carpinello 48 Bassano V. 35 Pro Vercelli 45 Lecco 34 Pergocrema 44 Biellesse 29 Sanremese 39 Olbia 27 Valenzana 38 Casale 20
C2B	Benevento - Ancona 1-0 Castel S. Pietro - Gubbio 0-0 Cavese - Sassuolo 2-1 Cuiopelli - Castelnuovo 1-1 Foligno - Prato 2-2 Forlì - Carrarese 1-1 Gualdo - Bellaria Igea 0-0 Montevarchi - Sansovino 0-0 Reggio Emilia - Spal 1-1	Cavese 62 Foligno 40 Sansovino 52 Castelnuovo 40 Sassuolo 48 Carrarese 38 Benevento 48 Gubbio 37 Cuiopelli 44 Bellaria Igea 35 Ancona 43 Castel S. Pietro 33 Reggio Emilia 42 Montevarchi 33 Gualdo 40 Prato 30 Spal 40 Forlì 26	C2C	Cisco Roma - Viterbo 1-2 Igea Virtus B. - Rende 2-0 Latina - Nocerina 0-2 Melfi - Giugliano 0-1 Real Marcan. - Modica 1-0 Taranto - Pro Vasto 0-0 Vigor Lamezia - Andria Bat 1-1 Vittoria - Rieti 0-1	Gallipoli 65 Andria Bat 40 Taranto 55 Real Marcan. 39 Melfi 49 Igea Virtus B. 37 Rende 49 Nocerina 37 Cisco Roma 49 Potenza 37 Pro Vasto 48 Rieti 33 Taranto 46 Modica 28 Giugliano 42 Latina 26 Vigor Lamezia 42 Vittoria 20



Claudio Bellucci

PROSSIMO TURNO
14° di ritorno sabato 22/4 ore 16

Albinoleffe - Bari 21/4 ore 20.45 (1-3)	Avellino - Atalanta 24/4 ore 20.45 (0-2)
Brescia - Cesena (1-0)	Catanzaro - Mantova (0-0)
Cremonese - Catania (1-2)	Modena - Arezzo (1-1)
Pescara - Piacenza (0-0)	Rimini - Crotone (1-0)
Ternana - Bologna (3-1)	Triestina - Vicenza (1-2)
Verona - Torino (1-2)	